

**Scuola Superiore Meridionale**  
Area Giuridica - LOSPD  
*Law and Organizational studies*  
*for the Promotion of Diversity and Inclusion*

Corso: “DIVERSITY, EQUITY & INCLUSION”

### **Descrizione del Corso**

Il corso è rivolto a dottorandi e allievi ordinari, provenienti da qualsiasi area di ricerca della Scuola Superiore Meridionale. Il carico didattico e la valutazione finale terranno conto del diverso grado di istruzione degli studenti.

Il corso intende fornire una preparazione trasversale e olistica in ambito giuridico, sviluppando competenze critiche e operative attraverso un approccio integrato e pluridisciplinare.

Il corso analizza il contributo del diritto alla promozione dei principi di diversità, equità e inclusione, con riferimento alla tutela multilivello dei diritti della persona, in tutte le sue espressioni identitarie, relazionali e sociali. L’obiettivo è riflettere su come le trasformazioni della società contemporanea – in tema di modelli familiari, identità di genere, disabilità, età, condizione sociale e vulnerabilità personale – abbiano sollecitato un’evoluzione degli strumenti giuridici, sia sostanziali che procedurali.

Sarà dedicata attenzione alle forme di riconoscimento giuridico della pluralità delle identità e dei legami affettivi, nonché alle misure di tutela e promozione dell’accessibilità, dell’inclusione scolastica, dell’autonomia personale e della partecipazione sociale. In quest’ottica, verranno esaminati istituti, prassi e interventi normativi che mirano a rimuovere ostacoli e diseguaglianze, in una prospettiva integrata tra livelli normativi nazionali, europei e internazionali.

La riflessione si estende anche ai profili storici, utili a ricostruire l’evoluzione dei concetti di uguaglianza e inclusione, ai temi filosofici, relativi al rapporto tra diritto, dignità e differenza, e agli aspetti tributari, con particolare riguardo alle politiche fiscali a sostegno della coesione sociale, della cura e del riconoscimento delle fragilità.

Il corso intende fornire strumenti critici per comprendere il ruolo del diritto nella costruzione di una società più inclusiva, valorizzando l’interazione tra diritto, culture giuridiche, e dinamiche sociali.

Le lezioni saranno curate da docenti diversi, specialisti nei seguenti settori del sapere giuridico:

- Diritto privato;
- Diritto amministrativo;
- Storia del diritto;
- Filosofia del diritto;

- Diritto tributario

## **Obiettivi**

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- Analizzare criticamente i concetti di diversità, equità e inclusione nel diritto.
- Approfondire le principali forme di tutela dei diritti delle persone nei contesti familiari, sociali, educativi e lavorativi.
- Valutare le dinamiche normative e culturali che condizionano il riconoscimento giuridico delle differenze.
- Acquisire una visione critica e interdisciplinare sulla protezione delle soggettività vulnerabili.

## **Metodi di apprendimento**

- Gli studenti saranno tenuti a leggere i testi obbligatori relativi a ciascuna lezione, individuati per ciascuno di essi in accordo con i docenti.
- Lezioni frontali interattive. Tutti gli studenti sono invitati a partecipare attivamente al dibattito sui temi affrontati in classe.
- Analisi di casi reali, policy papers e scenari normativi.
- Discussione di fonti normative, giurisprudenza e materiali interdisciplinari.
- Attività seminariali e laboratori applicativi.
- I dottorandi dovranno preparare una presentazione finale che dovrà approfondire uno degli aspetti toccati a lezione. Il lavoro sarà presentato durante l'ultima lezione del corso.

## **Materiale del Corso**

Il materiale del corso consisterà in capitoli di libri e articoli di riviste scientifiche, la cui lettura si suggerisce. Quanto alle letture obbligatorie, queste saranno scelte dagli allievi ordinari e dottorandi in accordo con i docenti. Gli studenti che avessero problemi con il reperimento dei materiali possono contattare il docente alla seguente email:

## **Valutazione**

Gli studenti saranno valutati in base alla loro costruttiva partecipazione alle lezioni e alla presentazione finale.

In particolare, la partecipazione in classe rappresenta il 60% della valutazione e la presentazione finale del progetto rappresenta il 40%.

Gli allievi ordinari concorderanno con il docente la modalità di valutazione.

### **Presentazione finale**

Gli studenti dovranno preparare una presentazione che approfondisca uno degli aspetti toccati in classe a loro scelta. La presentazione può essere consegnata in qualsiasi formato (power point, project work, lavoro multimediale, paper scientifico, etc.) e dovrà essere discussa con la classe durante la lezione finale.

## Programma dettagliato

<p><b>Class 1</b> GIUR-17</p>	<p><b>La <i>vexata quaestio</i> dell'eguaglianza. Interrogativi aperti</b></p>
<p>Descrizione lezione</p>	<p>Studiare la storia dell'eguaglianza a partire dagli esclusi significa modificare il disegno nel suo insieme. Interrogare le presenze e le assenze degli esclusi, nella storia e nella società- nella dimensione etica, giuridica e sociale- significa affermare una complessità radicale. Eguaglianza tra chi? Eguaglianza in che cosa? Eguaglianza come? Con quali criteri, attraverso quali istituzioni? L'eguaglianza è dunque una categoria normativa che risulta sempre innestata in una trama storicamente determinata di pratiche sociali. Oggi se da un lato vi è stato un balzo in avanti ma ancora insufficiente sul riconoscimento delle differenze attraverso il potenziamento del diritto antidiscriminatorio nello spazio giuridico europeo, dall'altro corrisponde una sorta di rimozione della questione sociale che incide sulla acquisizione concreta dei diritti. La lezione vuole insistere sulla concezione dell'eguaglianza come concetto critico dinanzi alle questioni attuali (migrazioni, questioni di genere, digital divide...). La sfida consiste nel rivendicare e promuovere le <i>giuste intenzioni</i> attraverso il diritto che guarda alla storia degli uomini e ne rivendica i principi.</p>
<p><i>Bibliografia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L. FERRAJOLI, <i>Manifesto per l'eguaglianza</i>, Roma-Bari, 2018;</li> <li>• M. INTERLANDI, <i>Il "ruolo" della donna nella costruzione dell'ordine sociale, giuridico ed economico: vecchi e nuovi paradigmi a confronto in Democrazia e diritti sociali. Rivista telematica di Filosofia del diritto</i>, 2/2023, pp. 5-11;</li> <li>• A. ANDRONICO, T. GRECO, F. MACIOCE (a cura di), <i>Dimensioni del diritto</i>, Torino, 2019.</li> </ul>
<p><b>Class 2</b> GIUR-15/A</p>	<p><b>Diseguaglianze, emarginazione e integrazione nel mondo romano</b></p>
<p>Descrizione lezione</p>	<p>La lezione avrà ad oggetto la riflessione dei giuristi romani sui temi dell'integrazione e dell'emarginazione. Quella romana rappresenta un esempio di "società di <i>status</i>", nella quale le persone godevano di un diverso trattamento giuridico in base alla loro condizione. Ma fu anche una società inclusiva nei confronti degli stranieri e caratterizzata per certi versi da una forte mobilità sociale, nella quale (caso unico per l'antichità) uno schiavo poteva</p>

	diventare libero e cittadino. In questa lezione verranno tratteggiate le differenze tra le principali categorie: liberi, schiavi, ex schiavi liberati, cittadini, stranieri, uomini, donne, minori e varie altre figure di sottoposti. Una specifica riflessione sarà, inoltre, dedicata alla condizione legale, sociale ed economica dei disabili nel mondo romano.
<i>Bibliografia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● A. DI PORTO, <i>Impresa collettiva e schiavo manager in Roma antica (II sec. a.C.- II sec. d.C.)</i>, Milano, 1984;</li> <li>● L. GAGLIARDI, <i>Romam commigrare. I Romani, I Latini e l'immigrazione</i>, Milano, 2023;</li> <li>● R. GARLAND, <i>The Eye of the Beholder: Deformity and Disability in the Graeco-Roman World</i>, London, 1995;</li> <li>● A. GUARINO, <i>Diritto privato romano</i>, Napoli 2001, spec. i capitoli relativi a: <i>I rapporti assoluti familiari</i> (pp. 531 ss.); <i>I rapporti assoluti parafamiliari</i> (594 ss.); <i>I rapporti assoluti dominicali</i> (pp. 626 ss.);</li> <li>● A. MAFFI, L. GAGLIARDI (a cura di), <i>I diritti degli altri in Grecia e a Roma</i>, Sankt Augustin, 2011;</li> <li>● L. MAGANZANI, M. MIGLIETTA (a cura di), <i>Migrare a Roma. Latini ed altri popoli</i>, Bari, 2022;</li> <li>● F. REDUZZI MEROLA (a cura di), <i>Dipendenza ed emarginazione tra mondo antico e moderno. Atti del XXXIII convegno internazionale GIREA</i>, Napoli, 2013.</li> </ul>

Class 3 GIUR-15/A	<b>Dipendenza e sottoposizione per la produzione e il commercio nel mondo romano</b>
----------------------	--

Descrizione lezione	La lezione riguarderà in particolare la declinazione in ambito socio-economico di alcune forme di dipendenza e sottoposizione, volontarie e involontarie, tipiche del mondo romano. La <i>summa divisio</i> degli esseri umani tra soggetti autonomi ( <i>sui iuris</i> ) e non ( <i>alieni iuris</i> ) e la peculiare condizione giuridica di questi ultimi fu una delle caratteristiche che alimentò il dinamismo del mondo produttivo e imprenditoriale romano. Attraverso l'analisi degli strumenti giuridici creati per regolamentare questa peculiare situazione si ottiene un affresco della società romana che evidenzia i rapporti, non sempre scontati, tra gli attori di differente condizione giuridica. Alcune di queste soluzioni appaiono di grande attualità nel mondo contemporaneo, nel quale gli "agenti IA" sono stati considerati alla stregua di "nuovi schiavi".
---------------------	---

Bibliografia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● A. DI PORTO, <i>Impresa collettiva e schiavo manager in Roma antica (II sec. a.C.- II sec. d.C.)</i>, Milano, 1984;</li> <li>● L. GAGLIARDI, <i>Romam commigrare. I Romani, I Latini e l'immigrazione</i>, Milano, 2023;</li> <li>● R. GARLAND, <i>The Eye of the Beholder: Deformity and Disability in the Graeco-Roman World</i>, London, 1995;</li> <li>● A. GUARINO, <i>Diritto privato romano</i>, Napoli, 2001, spec. i capitoli relativi a: <i>I rapporti assoluti familiari</i> (pp. 531 ss.); <i>I rapporti assoluti parafamiliari</i> (594 ss.); <i>I rapporti assoluti dominicali</i> (pp. 626 ss.);</li> <li>● A. MAFFI, L. GAGLIARDI (a cura di), <i>I diritti degli altri in Grecia e a Roma</i>, Sankt Augustin, 2011;</li> <li>● L. MAGANZANI, M. MIGLIETTA (a cura di), <i>Migrare a Roma. Latini ed altri popoli</i>, Bari, 2022;</li> <li>● F. REDUZZI MEROLA (a cura di), <i>Dipendenza ed emarginazione tra mondo antico e moderno. Atti del XXXIII convegno internazionale GIREA</i>, Napoli, 2013.</li> </ul>
--------------	---

Class 4 GIUR-01	<b>Nuove genitorialità e diritti dei minori</b>
Descrizione lezione	<p>La lezione analizza l'impatto delle tecnologie riproduttive sulla nozione giuridica di genitorialità, oggi configurabile anche al di fuori della procreazione naturale. Le differenze normative tra gli ordinamenti in materia di diritto di famiglia hanno favorito il fenomeno del turismo procreativo, con rilevanti implicazioni in tema di <i>status filiationis</i> e riconoscimento degli effetti giuridici delle nuove forme di genitorialità.</p> <p>Nel quadro di una riflessione più ampia sui modelli familiari contemporanei, sarà dedicata particolare attenzione al principio del <i>best interest of the child</i>, inteso come criterio interpretativo fondamentale per la tutela dei diritti del minore in contesti familiari plurali. Tale principio si pone in linea con i valori di uguaglianza, inclusione e autodeterminazione, propri di un diritto attento alla diversità e alla piena realizzazione della persona.</p>
Bibliografia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● G. RECINTO, <i>Un diritto che ad oggi "non può trovare spazio": il diritto alla genitorialità</i>, in <i>Diritto e Religioni</i>, 2/2023, pp. 398-406;</li> <li>● P. STANZIONE, <i>Le genitorialità tra legittimità, verità e responsabilità</i>, in <i>Rass. dir. civ.</i>, 2019, pp. 668 ss.;</li> <li>● B. SALVATORE, <i>Il ruolo della derivazione biologica nella genitorialità: il difficile bilanciamento tra divieti generali e diritti dei singoli</i>, in <i>Actualidad Jurídica Iberoamericana</i>, 17 bis(2022), pp. 1050-1075.</li> </ul>

<b>Class 5</b> GIUR-01	<b>Questioni di genere e diritti della persona</b>
Descrizione lezione	<p>La lezione analizza il genere come elemento giuridicamente rilevante nella definizione dell'identità personale e nella tutela dei diritti fondamentali. Particolare attenzione sarà dedicata ai profili giuridici connessi all'identità di genere, al riconoscimento delle persone <i>transgender</i> e alle istanze relative al genere neutro, anche alla luce delle fonti costituzionali e sovranazionali. Sarà inoltre esaminato l'impatto della variabile di genere in ambiti specifici del diritto civile, quali il diritto di famiglia e i rapporti patrimoniali, con approfondimenti su istituti come la separazione, il divorzio e l'assegno divorzile, alla luce delle persistenti disuguaglianze nella distribuzione dei carichi familiari e delle risorse economiche.</p> <p>L'analisi si estenderà a contesti settoriali, quali l'accesso ai servizi, il diritto sportivo e l'esecuzione penale, nonché a fenomeni di discriminazione indiretta e abuso economico, al fine di evidenziare gli strumenti di tutela offerti dall'ordinamento a garanzia dell'integrità, dell'autonomia e della pari dignità della persona.</p>
<i>Bibliografia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A. MORELLI, <i>Persona e identità personale</i>, in <i>BioLaw Journal</i>, 2, 2019, pp. 45 ss.;</li> <li>• E. AL MUREDEN, <i>L'attribuzione del cognome tra parità dei genitori e identità personale del figlio</i>, in <i>Fam. e dir.</i>, 2017, p. 218 ss.;</li> <li>• M.A. BLANDINO GARRIDO, G. CARAPEZZA FIGLIA, L. COPPO, S. DABIĆ NIKIĆEVIĆ, E K. DOLOVIĆ BOJIĆ, <i>Gender Equality in the Different Fields of Private Law</i>. in D. VUJADINOVIC, M. FRÖHLICH, &amp; T. GIEGERICH (eds.), <i>Gender-Competent Legal Education</i>, 2023, Springer Suiza, pp. 505 ss.</li> </ul>

<b>Class 6</b> GIUR-06	<b>Tutela giuridica delle persone immigrate</b>
Descrizione lezione	<p>La lezione è dedicata all'analisi della condizione giuridica degli immigrati e della tutela riconosciuta agli stessi nel nostro ordinamento, sia sotto il profilo sostanziale che processuale. In particolare, verranno esaminati il ruolo del terzo settore nella gestione del sistema di accoglienza e la peculiare situazione giuridica delle donne e dei minori migranti, in quanto soggetti particolarmente vulnerabili.</p>

<i>Bibliografia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● M. INTERLANDI, <i>Protezione internazionale e prospettiva di genere nella tutela giurisdizionale delle donne migranti</i>, in <i>Crisi climatica, migrazioni e questioni di genere</i>, in O.M. PALLOTTA (a cura di), <i>Editoriale scientifica</i>, 2022, pag. 125 ss.;</li> <li>● S. D'ANTONIO, <i>Il diritto ad una buona amministrazione nei procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale</i>, in <i>Nuove Autonomie</i>, n. 3/2023;</li> <li>● M. SAVINO, <i>La libertà degli altri. La regolazione amministrativa dei flussi migratori</i>, Milano, 2012;</li> <li>● M. INTERLANDI, <i>Fenomeni immigratori tra potere amministrativo ed effettività delle tutele</i>, Giappichelli, 2018.</li> </ul>

<b>Class 7</b> GIUR-17	<b>Inclusione e disabilità: una nuova stagione dei diritti</b>
Descrizione lezione	<p>La disabilità esprime profili culturali e formativi per la realtà sociale in una funzione di interscambio continuo in direzione di una nuova cultura giuridica dei diritti che significa 'accesso' e inclusione'. La principale esigenza teorica posta dalla disabilità è definire un'antropologia nuova rispetto a quella che da secoli domina la filosofia morale e politica occidentale: un resoconto della condizione umana che dia maggiore rilievo alla fragilità e all'interdipendenza. Nelle politiche di welfare il peso etico della disabilità sulla società ha assunto una dimensione enorme per la crescita qualitativa e quantitativa dell'impegno istituzionale e sociale contro l'emarginazione per una reale inclusione sociale, nell'averne effettivamente cura. Lo slogan del movimento delle persone con disabilità, "nulla su di noi senza di noi", sintetizza questo valore. La lezione si soffermerà sul processo di inclusione che deve prevedere la partecipazione degli esclusi in condizione di parità rispetto agli altri membri della comunità, in termini di riconoscimento sociale e di partecipazione alle decisioni sulle regole sociali e le azioni da mettere in pratica</p>
<i>Bibliografia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L. DI SANTO, <i>Per un'ermeneutica dei diritti sociali. I quattro pilastri. Famiglia Lavoro Partecipazione Salute</i>, Il Mulino, Bologna, 2020;</li> <li>● M. ZANICHELLI, <i>Paradigmi di giustizia alla prova della disabilità in Rivista di Filosofia del diritto, Journal of Legal Philosophy</i>, 1, 2013;</li> <li>● T. CASADEI, <i>Introduzione a disabilità e diritto in Rivista di Filosofia del diritto, Journal of Legal Philosophy</i>, 2, 2018.</li> </ul>

<b>Class 8</b> GIUR-06	<b>Inclusione sociale della persona con disabilità</b>
Descrizione lezione	<p>La lezione offre un'analisi approfondita del ruolo e delle funzioni della pubblica amministrazione nella tutela dei diritti delle persone con disabilità e nella promozione dell'inclusione degli stessi nella comunità di appartenenza. Particolare attenzione sarà dedicata alle ultime novità normative, frutto dell'attuazione della Legge 22 dicembre 2021, n. 227. Saranno, infatti, analizzati i decreti legislativi attuativi (D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62, e il D.Lgs. 27 maggio 2022, n. 82), nonché alla c.d. Carta dei Servizi, che individua standard di qualità da rispettare nell'erogazione dei servizi pubblici rivolti alle persone con disabilità.</p> <p>Nel corso dell'incontro si rifletterà anche sul ruolo svolto dalla giurisprudenza, amministrativa e costituzionale, nel riconoscere una tutela e adeguata soddisfazione a situazioni che richiedono più di altre una giustizia che deve essere effettiva e rapida.</p>
<i>Bibliografia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. INTERLANDI (a cura di), <i>Funzioni amministrativa e diritti delle persone con disabilità</i>, Editoriale scientifica, 2022 (Lecture a scelta dello studente);</li> <li>• D. FERRI, <i>La giurisprudenza costituzionale sui diritti delle persone con disabilità e lo Human Rights Model of Disability: "convergenze parallele" tra Corte costituzionale e Comitato ONU sui diritti delle persone con disabilità</i>, in <i>Dirittifondamentali.it</i>, 2020;</li> <li>• L. GIANI, <i>Amministrazione e processi inclusivi. Spunti di riflessione per una cultura della rete dei servizi alla persona</i>, <i>Scritti in onore di Maria Immordino</i>, vol. II, 2022.</li> </ul>

<b>Class 9</b> GIUR-08	<b>Parità di genere e politiche fiscali</b>
Descrizione lezione	<p>La lezione esaminerà le possibili linee di intervento prefigurate a livello comunitario, verificando se ed in quale misura sia possibile introdurre nell'ordinamento tributario italiano misure fiscali di vantaggio per le donne, nel rispetto dei limiti imposti dal diritto dell'Unione, e dei fondamenti del sistema impositivo domestico, primo fra tutti il principio di capacità contributiva. Verrà altresì trattata la dimensione promozionale del Fisco e le attività di assistenza e di cura svolte in modo informale dai <i>caregivers</i> familiari.</p>

<i>Bibliografia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E. MARINELLO, <i>Equità di genere e imposizione personale. Riflessioni sistematiche, questioni aperte e prospettive</i>, in <i>Rivista trimestrale di diritto tributario</i>, 2022;</li> <li>● G. MARINI, L. SALVINI, <i>Tassazione di genere, lavoro femminile e delega fiscale</i>, in <i>Stvdi Vrbinati</i>, 2022;</li> <li>● M. ALLENA, <i>Fiscalità e famiglia tra prospettive de jure condendo e principi costituzionali</i>, in <i>Jus</i>, 2018;</li> <li>● N. CECCONI, <i>Tassazione e parità di genere: l'impatto del sistema fiscale tra gender bias e incentivi al lavoro femminile</i> in <i>Rivista trimestrale di diritto tributario</i>, 2023.</li> </ul>
---------------------	--

Class 10 GIUR-08	<b>Profili del trust per il Dopo di noi</b>
Descrizione lezione	La lezione analizzerà la Legge "Dopo di Noi" che, nell'intento più ampio di favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità tramite la previsione di misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, ha introdotto una disciplina agevolativa per i trust istituiti a favore dei soggetti con disabilità gravi.
<i>Bibliografia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● C. BUCCICO, <i>Profili fiscali del trust per il "Dopo di noi". Il caso del trust della Fondazione Banco di Napoli</i> in <i>Dir. e Proc. Trib.</i>, 2021;</li> <li>● C. BUCCICO, <i>Problematiche fiscali per l'imposizione indiretta dei trust</i> in <i>Diritto e Pratica Tributaria</i>, 2016;</li> <li>● L. PENNESI, <i>La fiscalità dei trust</i>, cap. I, II, III, IV, Giappichelli, 2024;</li> <li>● G. BOLETO. <i>Tassazione indiretta dei negozi di destinazione patrimoniale alla luce della l. n. 112/2016 (c.d. "Dopo di noi")</i>, in <i>La Nuova giurisprudenza civile commentata</i>, 2017;</li> <li>● T. TASSANI. <i>Imposte sui trasferimenti e fattispecie destinataria in funzione del "Dopo di Noi"</i>, in <i>Trusts e attività fiduciarie</i>, 2017.</li> </ul>

Class 11	<b>Workshop - Parte I</b>
----------	---------------------------

	<p>Il workshop si propone come momento di sintesi critica e applicazione operativa delle conoscenze acquisite durante il corso, attraverso l'analisi di strumenti giuridici orientati alla promozione dei principi di diversità, equità e inclusione.</p> <p>Il workshop sarà articolato in due fasi: una prima sessione seminariale, nella quale esperti e docenti illustreranno casi concreti e strumenti normativi adottati a livello nazionale ed europeo in materia di non discriminazione, riconoscimento delle identità, inclusione delle persone con disabilità, e tutela dei soggetti vulnerabili; una seconda parte laboratoriale, in cui gli studenti – organizzati in gruppi – lavoreranno su scenari giuridici e situazioni-problema ispirate a contesti reali (es. discriminazioni multiple, genitorialità non riconosciute, inclusione scolastica o lavorativa, accesso ai servizi pubblici).</p> <p>Obiettivo dell'attività è rafforzare la capacità di analisi critica dei meccanismi giuridici di inclusione, promuovere un approccio integrato tra norme, prassi e valori costituzionali, e sviluppare competenze applicative nel bilanciamento tra diritti individuali, equità sociale e interesse generale.</p>
--	--

<b>Class 12</b>	<b>Workshop - Parte II: Final presentation</b>
	<p>Il workshop si propone come momento di sintesi critica e applicazione operativa delle conoscenze acquisite durante il corso, attraverso l'analisi di strumenti giuridici orientati alla promozione dei principi di diversità, equità e inclusione.</p> <p>Il workshop sarà articolato in due fasi: una prima sessione seminariale, nella quale esperti e docenti illustreranno casi concreti e strumenti normativi adottati a livello nazionale ed europeo in materia di non discriminazione, riconoscimento delle identità, inclusione delle persone con disabilità, e tutela dei soggetti vulnerabili; una seconda parte laboratoriale, in cui gli studenti – organizzati in gruppi – lavoreranno su scenari giuridici e situazioni-problema ispirate a contesti reali (es. discriminazioni multiple, genitorialità non riconosciute, inclusione scolastica o lavorativa, accesso ai servizi pubblici).</p> <p>Obiettivo dell'attività è rafforzare la capacità di analisi critica dei meccanismi giuridici di inclusione, promuovere un approccio integrato tra norme, prassi e valori costituzionali, e sviluppare competenze applicative nel bilanciamento tra diritti individuali, equità sociale e interesse generale.</p>